



*Il Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica*

**DI CONCERTO CON**

*il Ministro della cultura*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 4 prevede che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»” (comma 3);

**VISTE** le Linee Guida per l’Integrazione dei Cambiamenti Climatici e della Biodiversità nella VAS della Commissione Europea-2013 (*Guidance on Integrating Climate Change and Biodiversity into Strategic Environmental Assessment*);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1999 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per clima, che, benché centrato prevalentemente sulla mitigazione, contiene alcune disposizioni rilevanti per l’adattamento;

**VISTA** la Legge n. 65 del 15 gennaio 1994 (in G.U. 29 gennaio 1994, n. 23) di ratifica ed esecuzione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici fatta a New York il 9 maggio 1992;

**VISTA** la Legge n. 120 del 1° giugno 2002 di ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997 (G.U. n. 142 del 19-6-2002- Suppl. Ordinario n.129);

**VISTA** la Legge n. 204 del 4 novembre 2016 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (GU Serie Generale n.263 del 10-11-2016);

**VISTA** la Legge Europea sul clima (Regolamento (UE) 2021/1119): “*Regulation (EU) 2021/1119 of the European Parliament and of the Council of 30 June 2021 establishing the framework for achieving climate neutrality and amending Regulations (EC) No 401/2009 and (EU) 2018/1999 (OJ L 243, 9.7.2021, p. 1)*”

**VISTA** la Strategia Europea di adattamento ai cambiamenti climatici (*COM (2013) 216 final*);

**VISTA** la nuova “Strategia dell’UE di adattamento ai Cambiamenti Climatici”, del 24 febbraio 2021 climatici (*COM (2021) 82 final*);

**VISTA** la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici – SNACC (MATTM, 2015);

**VISTA** la nuova “Strategia Europea per la Biodiversità verso il 2030 (*COM/2020/380 final*)” che delinea un Piano d’Azione a lungo termine per proteggere la natura con impegni ed azioni precise da raggiungere entro il 2030 a beneficio delle persone, del clima e del pianeta;

**VISTA** la comunicazione sui cicli di carbonio sostenibili (*COM (2021) 800 Sustainable Carbon Cycles*) che stabilisce come aumentare le rimozioni di carbonio dall’atmosfera;

**VISTA** la Strategia Forestale Nazionale (2022) e la Strategia Nazionale del Verde Urbano (2018), che riprendono e formulano azioni concrete per la direttrice n.3 della SNACC - Ampliamento superfici verdi;

**VISTA** la Strategia Nazionale per la Biodiversità di cui l’Italia si è dotata nel 2010;

**VISTO** il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 e pubblicato in G.U. 13 aprile 2019, n. 88;

**VISTO** che l’Autorità procedente/proponente è la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ex Direzione Generale per il clima, l’energia e l’aria del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) (d’ora innanzi Proponente);

**VISTO** che l’Amministrazione concertante è la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;

**VISTO** che l’Autorità competente è la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ex Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) (d’ora innanzi Direzione);

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

**VISTA** l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (fase di *Scoping*) trasmessa dal Proponente con nota prot. MATTM.INT.5255 del 20 gennaio 2021;

**VISTO** che la Direzione, con nota prot. MATTM.10247 del 2 febbraio 2021, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** che, con il parere n. 13 del 3 maggio 2021, la Commissione, relativamente alla consultazione del "*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*", ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *Scoping*);

**VISTA** l'istanza per l'avvio della Consultazione pubblica per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*", ai sensi degli articoli 13 comma 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006, trasmessa dal Proponente il con nota prot. MiTE.22053 del 15 febbraio 2023;

**VISTO** che la Direzione con nota prot. MiTE.22265 del 16 febbraio 2023 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e ha pubblicato sul proprio sito internet l'avviso al pubblico e la documentazione progettuale e amministrativa oggetto di consultazione, informandone la Commissione, e comunicando altresì che la consultazione si sarebbe conclusa entro 45 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 16 febbraio 2023;

**VISTO** la nota prot. MiTE.28993 del 28 febbraio 2023 relativa all'aggiornamento dei termini per la consultazione, con la quale è stato fissato al 14 aprile 2023 il termine per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;

**PRESO ATTO** che la documentazione acquisita a seguito dell'avvio della consultazione sul "*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*" consiste in:

- Elaborati della proposta di Piano
- Rapporto Ambientale
- Relazione di incidenza
- Sintesi non Tecnica
- Avviso al pubblico del 16/02/2023 di cui all'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006.

**CONSIDERATO** che nell'ambito della Consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

**CONSIDERATO** che con nota CTVA.6965 del 14 giugno 2023, acquisita dalla Direzione al prot. MASE.97387 del 14 giugno 2023, la Commissione ha trasmesso il parere n. 472 del 12 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 20907-P del 12 giugno 2023, acquisita al prot. MASE.95461 del 14 giugno 2023, la Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere n. 472 del 12 giugno 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, costituito da n. 61 (sessantuno) pagine;

b) il parere prot. 20907-P del 12 giugno 2023 del Ministero della Cultura, costituito da n. 47 (quarantasette) pagine;

## **DECRETA**

### **Art.1**

#### ***(Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica)***

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*” e della relativa documentazione presentata dalla Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in qualità di Proponente, si conclude con l'emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

### **Art.2**

#### ***(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)***

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, comprese nel parere n. 472 del 12 giugno 2023 che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

### **Art. 3**

#### ***(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero della Cultura)***

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dagli Uffici territoriali del Ministero della Cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere prot. 20907-P del 12 giugno 2023 dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti

e Paesaggio del Ministero della Cultura, che costituisce parte integrante del presente atto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

**Art. 4**  
***(Disposizioni finali e pubblicazioni)***

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, deve illustrare in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

2. Dopo l'approvazione del "*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*" si provvede alla loro pubblicazione come previsto dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente trasmette la documentazione, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

4. Il presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA

Gilberto Pichetto Fratin

IL MINISTRO  
DELLA CULTURA

Gennaro Sangiuliano